

ANCE PAVIA - Al convegno per i 55 anni, Righini guarda al futuro

Le infrastrutture ormai inadeguate penalizzano lo sviluppo economico

VIGEVANO

Per festeggiare i 55 anni di Ance Pavia, i costruttori pavesi hanno scelto il Castello di Vigevano, una cornice dal grande impatto scenico e dal profondo significato storico-culturale per tutto il territorio della provincia. Festeggiamenti a parte, l'evento è servito soprattutto per fare il punto della situazione. In apertura di incontro Alberto Righini, presidente di Ance Pavia, ha sottolineato le carenze infrastrutturali che oggi frenano la provincia di Pavia: “La mancanza di adeguate infrastrutture in provincia di Pavia ci penalizza notevolmente: le strade sono ancora quelle degli anni '60, è questo rappresenta un ostacolo enorme per chi vuole investire sul nostro territorio. Non parliamo poi dei ponti, la maggior parte dei quali versa in condizioni disastrose. Il mondo in questi anni è profondamente cambiato e l'Associazione si è adeguata affrontando di volta in volta tutte le difficoltà. Abbiamo vissuto un decennio di crisi, culminato con la pandemia e oggi siamo già proiettati verso un'altra sfida che ci arriva dallo scenario internazionale. La guerra ha causato un repentino rincaro di tutti i prezzi e la carenza di materie prime”, ha spiegato Righini. “Le nostre aziende sopravvivono e l'Ance ha il dovere di supportarle in tutti i modi, innanzitutto dialogando con la politica in modo costruttivo. E le risposte da parte del Governo ci sono state, rammento l'ultimo Ddl Aiuti, un decreto a mio modo di vedere ben architettato con cui lo Stato ha imposto alle regioni di adeguare i prezzi alle condizioni di mercato. Ma questo non basta per risollevare le sorti dell'economia provinciale. Occorre progettare il futuro con un orizzonte temporale più vasto e con ampiezza di vedute, dall'altro occorrono però regole certe, una sburocratizzazione reale e tecnici nella Pubblica amministrazione preparati e non improvvisati”, ha concluso Alberto Righini. “Il Governo sta facendo tutto il possibile perché si arrivi finalmente alla realizzazione della superstrada Vigevano-Malpensa. È un'opera fondamentale, attesa da decenni e che vedrà finalmente la luce”.

Lo ha dichiarato Alessandro Morelli, deputato leghista, viceministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili, intervenuto al convegno per i 55 anni della sezione provinciale di Ance. "La provincia di Pavia – ha aggiunto Morelli – potrà trarre benefici anche dalla nuova ferrovia Genova-Milano, con le due città che saranno collegate in un'ora di viaggio: un sistema che consentirà anche alle logistiche del Basso Pavese di diventare protagoniste". Claudia Terzi, assessore alle infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile di Regione Lombardia, ha annunciato che Rfi (Rete Ferroviaria Italiana) ha avviato l'iter progettuale per il raddoppio della ferrovia Mortara-Vigevano-Mortara. A.B.